

SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA - AGGIORNAMENTI

Con **Deliberazione della Giunta regionale n. 442 dell'11 marzo 2010** (che si allega), che verrà pubblicata sul B.U.R. del 24 marzo p.v., sono stati determinati i seguenti **importi dell'assegno di natalità correlato alle nascite e alle adozioni avvenute tra il 1 gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2010**:

- **euro 600,00** (seicento), quale importo base dell'assegno nel caso di nascita o adozione di un **primo figlio**;
- **euro 810,00** (ottocentodieci), quale valore maggiorato del 35 per cento rispetto all'importo base, nel caso di nascita o adozione di un **figlio successivo al primo**;
- **euro 750,00** (settecentocinquanta), **per ogni figlio**, quale valore maggiorato del 25 per cento rispetto all'importo base, nel caso di nascita o adozione di **figli gemelli** o di **adozione contemporanea di più figli**.

Si informa, inoltre, che la medesima Deliberazione della Giunta regionale ha disposto - in ragione della diversa modalità di calcolo degli assegni destinati ai figli del parto gemellare, introdotta con le modifiche regolamentari emanate con **Decreto del Presidente della Regione n. 046/Pres. del 5 marzo 2010**, (si allega il testo coordinato del Regolamento), che verrà pubblicato sul B.U.R. del 17 marzo p.v. - **un'integrazione dell'importo degli assegni, anche se già erogati, per le nascite ed adozioni di figli gemelli avvenute tra il 1 gennaio 2007 e il 31 dicembre 2009**, pari alla differenza tra l'assegno onnicomprensivo di euro 1.000,00= già erogato (a prescindere dal numero di gemelli) e l'importo risultante dalla moltiplicazione dell'importo base di euro 600,00= per il numero di figli gemelli.

In pratica, l'importo dell'assegno per 2 figli gemelli (nati negli anni 2007-2009) ammonta a euro 1.200,00=, e quindi andrà disposta e liquidata ai beneficiari un'integrazione di euro 200,00=, l'importo dell'assegno per 3 figli gemelli (nati negli anni 2007-2009) ammonta a euro 1.800,00=, e quindi andrà disposta e liquidata ai beneficiari un'integrazione di euro 800,00=, e così via.

I Comuni sono tenuti ad anticipare l'erogazione di tale integrazione e a rendicontare la relativa spesa entro il 30 aprile 2010, unitamente alla rendicontazione degli altri assegni di natalità.